

Comunicato: IREN sottoscritto Accordo armonizzazione orari di gruppo per i settori “Ambiente – Energia – Gas e Acqua”

.

[Download Accordo IREN armonizzazione orari di gruppo per i settori “Ambiente – Energia – Gas e Acqua”](#)

.

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 gennaio 2017 in Roma

tra

Iren S.p.a. (Iren) - anche a nome e per conto delle Società da essa controllate (direttamente o indirettamente) Iren Ambiente S.p.a., Iren Energia S.p.a., Iren Mercato S.p.a., Ireti S.p.a., AMIAT S.p.A., TRM S.p.A., Iren Rinnovabili S.r.l., Iren Servizi e Innovazione S.p.a., Iren Gestioni Energetiche S.p.A., Atena S.p.a., Idrotigullo S.p.a., Mediterranea delle Acque S.p.a., Iren Laboratori S.p.A.

e

le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (OO.SS.), rappresentate da

- Segreterie nazionali di categoria FILCTEM/CGIL, FEMCA/CISL, UILTEC/UIL, FLAEI/CISL, FP/CGIL, UILTRASPORTI/UIL, FIT/CISL RETI e FIADEL;
- Segreterie Regionali e Territoriali di FILCTEM, FP - CGIL, FLAEI, FEMCA, FIT - CISL, UILTEC, UILTRASPORTI - UIL, FIADEL;
- Rappresentanze aziendali dei lavoratori;

di seguito le Parti,

premesso che

- il Gruppo Iren ha avviato da gennaio 2015 un piano di integrazione, razionalizzazione ed efficientamento delle Società e delle strutture organizzative del Gruppo;
- il piano in oggetto ha evidenziato, fra l'altro, la necessità di realizzare, per tutto il personale del Gruppo, l'unificazione o l'armonizzazione dei trattamenti economico-normativi, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) di riferimento, perseguendo la semplificazione e la razionalizzazione e al contempo l'equità dei trattamenti, nel rispetto delle dovute compatibilità economico-sociali;
- l'unificazione o l'armonizzazione di cui sopra richiede la revisione degli accordi e delle prassi aziendali esistenti, a partire dalla tematica degli orari di lavoro;
- al fine di individuare i trattamenti che devono essere oggetto di unificazione o armonizzazione, Iren ha inviato alle Segreterie nazionali delle OO.SS., in data 14 giugno 2016, uno schema di riferimento, distinguendo trattamenti a carattere interaziendale e trattamenti specifici aziendali;

considerato che

- successivamente, d'intesa tra le Parti, si è aperto un tavolo di confronto finalizzato ad approfondire i temi e gli argomenti evidenziati per arrivare alla definizione di un accordo di armonizzazione dei trattamenti applicati;
- a tal fine è stata costituita una Commissione Tecnica, composta da rappresentanze aziendali e sindacali dei lavoratori, con il compito di elaborare proposte/progetti per l'unificazione o l'armonizzazione dei suddetti trattamenti;
- nei giorni 30/9, 6/10, 10/10, 11/10, si sono tenuti gli incontri della Commissione, esaminando anche la tematica degli orari di lavoro e di quelle ad essa collegate delle ferie, semi-festività, permessi e trattamento maggiori prestazioni direttivi e quadri, con un ampio ed approfondito confronto tra le Parti;
- sono applicati nel Gruppo diversi CCNL di riferimento, nel rispetto dei quali non tutti i trattamenti possono essere oggetto di unificazione;

Comunicato – Proroga scadenza RSU e RLSSA

[Download Comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 29 novembre 2016

Oggetto: Proroga scadenza RSU e RLSSA

Carissimi,

come previsto nell'Accordo di rinnovo economico e normativo del CCNL 10 luglio 2016, il completamento del rinnovo contrattuale implicherà un'ulteriore fase di confronto in sede nazionale, fino alla perfezionamento e alla stipulazione completa del testo collazionato del nuovo CCNL.

Tra gli adempimenti previsti, alla luce dell'Accordo Interconfederale sulla Rappresentanza 10.1.2014 e per il necessario perfezionamento del testo contrattuale su Salute e Sicurezza alla luce delle ulteriori modifiche alla 81/2008, c'è da predisporre una rivisitazione del vigente Regolamento elettorale per l'elezione delle RSU e degli RLSSA del 23.9.2013. Il testo necessita anche di essere parzialmente rivisto per le criticità emerse nella fase di prima applicazione che ha dato luogo a incertezze e contenziosi.

Inoltre, vi è da considerare che il ritardo nel rinnovo del CCNL ha inevitabilmente sovrapposto la fase di stesura del CCNL alla scadenza triennale al 12 dicembre 2016 delle R.S.U. e degli RLSSA in carica, non consentendo oggettivamente di predisporre per tempo il loro rinnovo.

In attesa della definizione del nuovo Regolamento elettorale, si è concordato con Utilitalia una proroga in via eccezionale delle RSU e degli RLSSA in carica fino al 30 aprile 2017; analogamente, sono prorogate fino a tale scadenza le RSU elette successivamente al 27 novembre 2013, indipendentemente dalla data di elezione.

Tale proroga verrà concordata anche per il CCNL delle aziende private con FISE/Assoambiente.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL
Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzico/D'albero

Segreterie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali

FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 29 novembre 2016

Oggetto: Proroga scadenza RSU e RLSSA

Carissimi,

come previsto nell'Accordo di rinnovo economico e normativo del CCNL 10 luglio 2016, il completamento del rinnovo contrattuale implicherà un'ulteriore fase di confronto in sede nazionale, fino alla perfezionamento e alla stipulazione completa del testo collazionato del nuovo CCNL.

Tra gli adempimenti previsti, alla luce dell'Accordo Interconfederale sulla Rappresentanza 10.1.2014 e per il necessario perfezionamento del testo contrattuale su Salute e Sicurezza alla luce delle ulteriori modifiche alla 81/2008, c'è da predisporre una rivisitazione del vigente Regolamento elettorale per l'elezione delle RSU e degli RLSSA del 23.9.2013. Il testo necessita anche di essere parzialmente rivisto per le criticità emerse nella fase di prima applicazione che ha dato luogo a incertezze e contenziosi.

Inoltre, vi è da considerare che il ritardo nel rinnovo del CCNL ha inevitabilmente sovrapposto la fase di stesura del CCNL alla scadenza triennale al 12 dicembre 2016 delle R.S.U. e degli RLSSA in carica, non consentendo oggettivamente di predisporre per tempo il loro rinnovo.

In attesa della definizione del nuovo Regolamento elettorale, si è concordato con Utilitalia una proroga in via eccezionale delle RSU e degli RLSSA in carica fino al 30 aprile 2017; analogamente, sono prorogate fino a tale scadenza le RSU elette successivamente al 27 novembre 2013, indipendentemente dalla data di elezione.

Tale proroga verrà concordata anche per il CCNL delle aziende private con FISE/Assoambiente.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero

Comunicato – CCNL FISE/Assoambiente e Utilitalia



Segretarie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Roma il 20 novembre 2028

Oggetto: CCNL FISE/Assoambiente e Utilitalia.

Carissimi,

vi informiamo che, coerentemente con quanto concordato nel Protocollo dello scorso 12 luglio e dopo l'esito della consultazione tra i lavoratori e le lavoratrici, abbiamo avuto il consenso, per oltre 80 ore consecutive, con Fise/Assoambiente per la definizione dell'Accordo conclusivo sul rinnovo del CCNL 2017/2019.

Ovviamente, la discussione non è stata semplice in quanto la parte datoriale, che ha chiesto una sospensione per confrontarsi al proprio interno, ha preso atto delle ferme posizioni di parte sindacale su tematiche come la classificazione del personale, il trattamento di malattia e la ripartizione relativa alla tempistica della quantità economica concordata nel Protocollo dello scorso 12 luglio.

Da parte delle imprese private c'è stato un tentativo di andare oltre i contenuti del citato Protocollo e forzare la mano su alcuni elementi normativi che per noi non possono essere assolutamente discussi. La chiusura del Testo contrattuale si fa esclusivamente sui temi concordati.

Per quanto concerne la parte economica, il Protocollo faceva riferimento alla quantità complessiva (120 euro a regime) e ne definiva in grandi linee la distribuzione complessiva.

Il condito di questi ultimi due giorni ha comunque stabilito - recuperando l'indispensabile posizione sindacale - che la ripartizione deve essere strutturata come il CCNL Utilitalia: 70 euro in paga base, 20 euro nell'indennità integrativa aziendale e il restante nella previdenza complementare, nell'assistenza sanitaria integrativa e nel fondo di solidarietà per incentivare il prepensionamento agevolato dei lavoratori italiani.

Nelle prossime ore vi informeremo sulla ripresa del confronto anche alla luce della nuova convocazione di FISE/Assoambiente pervenutaci in queste ore.

Nel frattempo, stiamo portando avanti la stesura del testo con Utilitalia che ci deve permettere di collazionare i contenuti dell'Accordo del 10 luglio con il vecchio CCNL 2011/2013.

Resta, comunque, certo che l'Accordo con le imprese pubbliche del settore è già operativo e sta producendo i suoi effetti soprattutto sul piano economico, come stiamo vedendo in questi giorni, attraverso le erogazioni salariali aggiuntive sui tabellari, l'incremento del valore delle indennità e nell'erogazione dell'una tantum contrattuale.

Doveranno, a ogni livello sindacale, valorizzare quanto detto anche attraverso dei comunicati locali e veicolare i buoni accordi - in termini di salute e sicurezza dei lavoratori - che si stanno definendo anzitutto sulla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'entrata in vigore delle 30 ore a partire dal 1 gennaio 2017.

In sintesi, occorre evidenziare il fatto che, anche nel contesto economico del paese e nella lettura del valore degli altri CCNL rinnovati, abbiamo un CCNL nuovo di grande tenuta e rigenerato il contratto nazionale unico di settore come strumento fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, valorizzandolo anche sul piano economico.

Stiamo dando garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie, dobbiamo valorizzare ancora di più il lavoro della nostra gente e il lavoro che la rappresentanza sindacale riesce a produrre per il bene del settore e delle lavoratrici e dei lavoratori.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Basilio/Cenciotti Parodi/Curcio Odore/Modi Verzico/Albero

CCNL FISE/Assoambiente e Utilitalia

[Download Comunicato](#)

Vi informiamo che, coerentemente con quanto concordato nel Protocollo dello scorso 12 luglio e dopo l'esito della consultazione tra i lavoratori e le lavoratrici, abbiamo avuto il confronto, per oltre 48 ore consecutive, con Fise/Assoambiente per la definizione dell'Accordo conclusivo sul rinnovo del CCNL 2017/2019.

Ovviamente, la discussione non è stata semplice in quanto la

parte datoriale, che ha chiesto una sospensione per confrontarsi al proprio interno, ha preso atto delle ferme posizioni di parte sindacale su tematiche come la classificazione del personale, il trattamento di malattia e la ripartizione relativa alla tempistica della quantità economica concordata nel Protocollo dello scorso 12 luglio.

Da parte delle imprese private c'è stato un tentativo di andare oltre i contenuti del citato Protocollo e forzare la mano su alcuni elementi normativi che per noi non possono essere assolutamente discussi. La chiusura del Testo contrattuale si fa esclusivamente sui temi concordati.

Per quanto concerne la parte economica, il Protocollo faceva riferimento alla quantità complessiva (120 euro a regime) e ne definiva in grandi linee la distribuzione complessiva. Il confronto di questi ultimi due giorni ha comunque stabilito – recuperando l'indispensabile posizione sindacale – che la ripartizione deve essere strutturata come il CCNL Utilitalia: 70 euro in paga base, 20 euro nell'indennità integrativa aziendale e il restante nella previdenza complementare, nell'assistenza sanitaria integrativa e nel fondo di solidarietà per incentivare il prepensionamento agevolato dei lavoratori inidonei. Nelle prossime ore vi informeremo sulla ripresa del confronto anche alla luce della nuova convocazione di FISE/Assoambiente pervenutaci in queste ore.

Nel frattempo, stiamo portando avanti la stesura del testo con Utilitalia che ci deve permettere di collazionare i contenuti dell'Accordo del 10 luglio con il vecchio CCNL 2011/2013. Resta, comunque, certo che l'Accordo con le imprese pubbliche del settore è già operativo e sta producendo i suoi effetti soprattutto sul piano economico, come stiamo vedendo in questi giorni, attraverso le erogazioni salariali aggiuntive sul tabellare, l'incremento del valore delle indennità e nell'erogazione dell'una tantum contrattuale.

Dovremmo, a ogni livello sindacale, valorizzare quanto detto

anche attraverso dei comunicati locali e veicolare i buoni accordi – in termini di salute e sicurezza dei lavoratori – che si stanno definendo aziendalmente sulla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'entrata in vigore delle 38 ore a partire dal 1 gennaio 2017. In sintesi, occorre evidenziare il fatto che, anche nel contesto economico del paese e nella lettura del valore degl'altri CCNL rinnovati, abbiamo un CCNL nuovo di grande tenuta e rigenerato il contratto nazionale unico di settore come strumento fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, valorizzandolo anche sul piano economico. Stiamo dando garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie, dobbiamo valorizzare ancora di più il lavoro della nostra gente e il lavoro che la rappresentanza sindacale riesce a produrre per il bene del settore e delle lavoratrici e dei lavoratori.

28/11/2016

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

Comunicato – Segreterie
Nazionali – Dati
consultazione – CCNL

Assoambiente e Utilitalia.

Dati consultazione – CCNL Assoambiente e Utilitalia.

[Download Comunicato](#)

[Download tabella riassuntiva](#)



Alle Strutture territoriali e aziendali
FF CGIL FIT CISL ULT FIADEL

Roma lì, 28 ottobre 2016

Oggetto: Dati consultazione - CCNL Assoambiente e Utilitalia.

Carissimi,

V'informiamo che dopo aver completato lo scorso 19 ottobre in tutte le regioni migliaia di assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, con un notevole sforzo organizzativo che ci ha visti impegnati per oltre due mesi, e aver assistito all'immane mistificazione e falsificazione della realtà che questa volta ha assunto anche atteggiamenti violenti e intimidatori, l'attivo unitario dei quadri e dei delegati ha sancito la fine della consultazione e l'invio dello scioglimento della riserva per il CCNL Utilitalia/Ambiente 10 luglio e per il CCNL Assoambiente 12 luglio 2016.

Di certo, in questa delicata fase per il settore, dove l'indispensabile tutelare i lavoratori, poco importa delle assidue protestazioni sindacali e violente, addiritte in alcune città è stato impossibile informare i lavoratori e i delegati oltre ad essere intimiditi sono stati anche minacciati fisicamente, ma molto vale aver sciolto positivamente la riserva aprendo così la strada alla certezza di essere più forti come comparto e come lavoratori, senza nessuna distinzioni.

Aver rinviato e statuito il CCNL, in questa fase delicatissima per il settore, dentro una crisi infinita del sistema che sta provocando dolorosi effetti sulla condizione dei lavoratori sia sul piano economico sia nella salute, è un fatto di straordinaria importanza per migliaia di lavoratori e lavoratori del comparto. Ora abbiamo un CCNL che guarda al futuro con ottimismo, senza sanzionare in ballo di un mercato ferreo e senza regole, con i lavoratori privi delle necessarie tutele e senza la garanzia del posto di lavoro.

A questo Contratto i lavoratori hanno detto sì con grande forza in una consultazione, dove le ragioni e le contraddizioni si sono contrapposte anche con toni aspri ma, alla fine, ha prevalso lo spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto questa categoria e che, anche questa volta, ha scelto di pensare al futuro piuttosto che all'indignissimo.

Nulla ha prodotto l'azione populista e demagogica che alcuni hanno messo in campo giocando sulla paura e sulla criminalizzazione dell'altro. Sull'italiana gratuita e sulla rinaccia al sindacato, come accadde a inizio dello scorso secolo.

Alla fine, comunque, la ragione prevale sempre sulle bugie. La forza delle idee sempre sull'oscurantismo ideologico e corporativo.

I dati ci dicono che complessivamente il SI nel CCNL Utilitalia prevale con il 57,99% dei consensi, di fronte ad un 36,19% di contrari e con gli astenuti al 3,82%. Il totale dei votanti è stato pari a 24.758 lavoratori sui circa 47.000 avverti dritti.

Il CCNL Assoambiente, invece, ha visto prevalere il SI al 50,44 %, di fronte al 5,69% di NO e con il 3,84% di astenuti. I votanti sono stati 20.853 sui circa 43.000 nel settore.

Nell'insieme il CCNL unico di settore vede affermarsi il SI con il 73,07 %, a fronte di una percentuale di NO al 23,10% e gli astenuti al 3,83% (in allegato la tabella riassuntiva).

Questa è anche la grande risposta a chi chiede di dividere i due contratti nazionali e di dividere i lavoratori. A chi pensa che il tanto peggio è la propria convenienza anche a costo di avere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Ora, abbiamo riacquisito il diritto all'Art.18 annullando il Job Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "riguarda") regole forti sugli appalti e sul passaggio tra imprese con l'obbligo di assunzione di tutto il personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali. Abbiamo ottenuto il Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti delle imprese alle esigenze sui prepensionamenti soprattutto dei lavoratori inidonei, una specifica procedura tra azienda e COSS, per determinare i carichi di lavoro anche in prossimità del nuovo orario di lavoro e un miglioramento economico molto al di sopra di tutti gli altri CCNL sottoscritti fino ad oggi.

Di certo, anche di fronte ad alcune criticità tipo il nuovo orario di lavoro settimanale, richiesto fortemente come elemento di mediazione delle aziende e dai comuni proprietari, questo rimane un contratto importante con le imprese che dovrà determinare la nuova organizzazione del lavoro e una ridefinizione delle attività lavorative con maggior attenzione alla salute dei lavoratori.

Il contratto nazionale unico di settore è la strumentazione fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per i rinnovi contrattuali in generale. Abbiamo garantito e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie di tutti i lavoratori.

Questo è il risultato di tutti e del sindacato della gente, non di chi abbia al dito e alla luna.

Fratelli saluti

Le Segreterie Nazionali

FF CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Basilio Cecchetti Francesco Galasso Oreste Magli Caraglio Ferruccio

Roma lì, 28

ottobre 2016

Carissimi

v'informiamo che dopo aver completato lo scorso 19 ottobre in tutte le regioni migliaia di assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, con un notevole sforzo organizzativo che ci ha visto impegnati per oltre due mesi, e aver assistito all'immane mistificazione e falsificazione della realtà che questa volta ha assunto anche atteggiamenti violenti e intimidatori, l'attivo unitario dei quadri e dei delegati ha sancito la fine della consultazione e l'invio dello scioglimento della riserva per il CCNL Utilitalia/Ambiente 10 luglio e per il CCNL Assoambiente 12 luglio

2016.

Di certo, in questa delicata fase per il settore, dov'è indispensabile tutelare i lavoratori, poco importa delle assurde prestazioni muscolari e violente, addirittura in alcune città è stato impossibile informare i lavoratori laddove i delegati oltre ad essere intimiditi sono stati anche minacciati fisicamente, ma molto vale aver sciolto positivamente la riserva aprendo così la strada alla certezza di essere più forti come comparto e come lavoratori, senza nessuna distinzione.

Aver rinnovato e riattivato il CCNL in questa fase durissima fase per il settore, dentro una crisi infinita del sistema che sta provocando dolorosi effetti sulla condizione dei lavoratori sia sul piano economico sia nella salute, è un fatto di straordinaria importanza per migliaia di lavoratori e lavoratrici del comparto. Ora abbiamo un CCNL che guarda al futuro con ottimismo; **senza saremmo in balia di un mercato feroce e senza regole, con i lavoratori privi delle necessarie tutele e senza la garanzia del posto di lavoro.**

A questo Contratto i lavoratori hanno detto sì con grande forza in una consultazione, dove le ragioni e le contraddizioni si sono contrapposte anche con toni aspri ma, alla fine, ha prevalso lo spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto questa categoria e che, anche questa volta, ha scelto di pensare al futuro piuttosto che all'individualismo.

Nulla ha prodotto l'azione populista e

demagogica che alcuni hanno messo in campo giocando sulla paura e sulla criminalizzazione dell'altro. Sull'infamia gratuita e sulla minaccia al sindacato, come accadeva a inizio dello scorso secolo.

Alla fine, comunque, la ragione prevale sempre sulle bugie. La forza delle idee sempre sull'oscurantismo ideologico e corporativo.

I dati ci dicono che complessivamente il SI nel CCNL Utilitalia prevale con il 57,99% dei consensi, di fronte ad un 38,19% di contrari e con gli astenuti al 3,80%. Il totale dei votanti è stato pari a 24.736 lavoratori sui circa 47.000 aventi diritto.

Il CCNL Assoambiente, invece, ha visto prevalere il SI al 90,44 %, di fronte al 5,69% di NO e con il 3,84% di astenuti. I votanti sono stati 20.583 sui circa 43.000 nel settore.

Nell'insieme il CCNL unico di settore vede affermarsi il SI con il 73,07 % a fronte di una percentuale di NO al 23,10% e gli astenuti al 3,83% (in allegato la tabella riassuntiva).

Questa è anche la grande risposta a chi chiede di dividere i due contatti nazionali e di dividere i lavoratori. A chi pensa che il tanto peggio è la propria convenienza anche a costo di avere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Ora, abbiamo riacquisito il diritto all'art.18 annullando il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e

“vigenza”), regole forti sugli appalti e sul passaggio tra imprese con l’obbligo di assunzione di tutto il personale e dell’applicazione del contratto dei servizi ambientali.

Abbiamo ottenuto il Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti delle imprese alle esigenze sui prepensionamenti soprattutto dei lavoratori inidonei, una specifica procedura tra azienda e OO.SS. per determinare i carichi di lavoro anche in prossimità del nuovo orario di lavoro e un miglioramento economico molto al di sopra di tutti gli altri CCNL sottoscritti fino ad oggi.

Di certo, anche di fronte ad alcune criticità tipo il nuovo orario di lavoro settimanale, richiesto fortemente come elemento di mediazione dalle aziende e dai comuni proprietari, questo rinnovo ci impone un confronto importante con le imprese che dovrà determinare la nuova organizzazione del lavoro e una ridefinizione delle attività lavorative con maggior attenzione alla salute dei lavoratori.

Il contratto nazionale unico di settore è la strumentazione fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per i rinnovi contrattuali in generale.

Abbiamo garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie di tutti i lavoratori.

Questo è il risultato di tutti e del sindacato della gente, non di chi abbaia al dito e alla luna.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Garofalo/Verzicco**

**Comunicato Nazionale Unitario
24-ottobre-2016**



Segreterie Nazionali

Comunicato Nazionale unitario

Durante l'attivo nazionale unitario, convocato per analizzare i dati della consultazione per il rinnovo del CCNL di settore, i lavori sono stati interrotti bruscamente da un tentativo d'irruzione violenta da parte di un gruppo di una ventina di facinorosi facenti capo a una sigla del sindacalismo di base.

Ne sono susseguiti concitati minuti durante i quali tutti i delegati presenti, facendo scudo con il proprio corpo, sono riusciti a evitare il peggio, limitando il minaccioso gruppetto a sterili invettive e a insulti personali.

Di certo gli insulti, le minacce e il lancio di oggetti non hanno spaventato i delegati presenti, seppur l'aver vissuto questa triste vicenda ha lasciato loro il segno.

D'altronde sono ancora vivi i ricordi degli assalti alle sedi sindacali da parte di corpi estranei allo stato democratico, con le conseguenze che la storia ci ha insegnato.

Ma il Sindacato conosce la democrazia e i valori fondamentali per il Paese; il sindacato è la casa dei lavoratori iscritti e non iscritti ed è per questo che una delegazione del gruppo è stata invitata a intervenire in sala per rappresentare le loro osservazioni, seppur nelle loro sedi nessuno può intervenire e i loro dirigenti non sono votati da nessuno ma scelti da una stretta nomenclatura.

Al termine dell'intervento, hanno consegnato un breve scritto che esplicava la loro richiesta per poi ricongiungersi al resto del gruppo all'esterno per andare via.

Avremmo gradito la stessa democrazia da noi dimostrata, nelle assemblee di alcune città, dove invece del dialogo sono comparsi oggetti non propri idonei per delle assemblee.

Noi, comunque, non vogliamo fermare o far tacere nessuno ma sarebbe necessario che chi si professa democratico e rappresentativo la smettesse di scrivere nei propri manifesti che i sindacalisti confederali vanno fermati ad ogni costo.

Altri l'hanno fatto ma non nel modo che forse qualcuno intende.

Roma, 24 ottobre 2016

24-ottobre-2016

[Download Comunicato unitario](#)

Durante l'attivo nazionale unitario, convocato per analizzare i dati della consultazione per il rinnovo del CCNL di settore, i lavori sono stati interrotti bruscamente da un tentativo d'irruzione violenta da parte di un gruppo di una ventina di facinorosi facenti capo a una sigla del sindacalismo di base.

Ne sono susseguiti concitati minuti durante i quali tuffi i delegati presenti, facendo scudo con il proprio corpo, sono riusciti a evitare il peggio, limitando il minaccioso gruppetto a sterili invettive e a insulti personali.

Di certo gli insulti, le minacce e il lancio di oggetti non hanno spaventato i delegati presenti, seppur l'aver vissuto questa triste

vicenda ha lasciato loro il segno.

D'altronde sono ancora vivi i ricordi degli assalti alle sedi sindacali da parte di corpi estranei allo stato democratico, con le conseguenze che la storia ci ha insegnato.

Ma il Sindacato conosce la democrazia e i valori fondamentali per il Paese; il sindacato è la casa dei lavoratori iscritti e non iscritti ed è per questo che una delegazione del gruppo è stata invitata a intervenire in sala per rappresentare le loro osservazioni, seppur nelle loro sedi nessuno può intervenire e i loro dirigenti non sono votati da nessuno ma scelti da una stretta nomenclatura.

Al termine dell'intervento, hanno consegnato un breve scritto che esplicava la loro richiesta per poi ricongiungersi al resto del gruppo all'esterno per andare via.

Avremmo gradito la stessa democrazia da noi dimostrata, nelle assemblee di alcune città, dove invece del dialogo sono comparsi oggetti non propri idonei per delle assemblee.

Noi, comunque, non vogliamo fermare o far tacere nessuno ma sarebbe necessario che chi si professa democratico e rappresentativo la smettesse di scrivere nei propri manifesti che i sindacalisti confederali vanno fermati ad ogni costo.

Altri l'hanno fatto ma non nel modo che forse qualcuno intende.

.

Comunicato – Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016.

Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente

sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Spett.le Utilitalia

c.a. Avv. Gianfranco Grandalano

c.a. Dott. essa Paola Giuliani

Roma Il, 20 ottobre 2016

Oggetto: Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia/Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL Basilè/Cenciotti
FIT CISL Paniccia/Curcio
UILTRASPORTI Odone/Modi
FIADEL Verzicco/D'albero

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario

nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro
Utililitalia/Ambiente sottoscritto lo scorso 10
luglio 2016, per i dipendenti del comparto
dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

.

**Comunicato – Convocazione
Esecutivo Nazionale Unitario
e Delegazioni trattanti.
Rinnovo CCNL 2014/2016 – Roma
20 ottobre 2016.**

Carissimi,

vi informiamo che per analizzare l'esito della consultazione sul rinnovo dei CCNL di settore, per programmare la chiusura dei testi contrattuali con le due associazioni datoriali e il lavoro dei prossimi mesi nel comparto, anche alla luce delle novità contrattuali, è necessaria una riunione nazionale tra le organizzazioni sindacali stipulanti.

A tal proposito, il prossimo 20 ottobre 2016, è convocato l'Esecutivo Nazionale unitario allargato alle Delegazioni trattanti di FP CGIL - FIT CISL - UILT - FIADEL a Roma dalle ore 9.30 alle ore 14.30 presso la Ultrasporti Nazionale in via del Policlinico 131.

Ovviamente, per questo tipo di riunione, la partecipazione delle Delegazioni trattanti è contenuta ai componenti definiti in ambito nazionale o regionale a seconda del scelte organizzative di ogni singola organizzazione sindacale stipulante.

Si raccomanda la massima partecipazione e il rispetto degli orari indicati per permettere un'approfondita discussione sui temi in programma.

Fraterni saluti

Carissimi,

vi informiamo che per analizzare l'esito della consultazione sul rinnovo dei CCNL di settore, per programmare la chiusura dei testi contrattuali con le due associazioni datoriali e il lavoro dei prossimi mesi nel comparto, anche alla luce delle novità contrattuali, è necessaria una riunione nazionale tra le organizzazioni sindacali stipulanti.

A tal proposito, il prossimo 20 ottobre 2016, è convocato l'Esecutivo Nazionale unitario allargato alle Delegazioni trattanti di FP CGIL - FIT CISL - UILT - FIADEL a Roma dalle ore 9.30 alle ore 14.30, presso la Ultrasporti Nazionale in via del Policlinico 131.

Ovviamente, per questo tipo di riunione, la partecipazione delle Delegazioni trattanti è contenuta ai componenti definiti in ambito nazionale o regionale a seconda del scelte organizzative di ogni singola organizzazione sindacale stipulante.

Si raccomanda la massima partecipazione e il rispetto degli orari indicati per permettere un'approfondita discussione sui temi in

programma.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

Comunicato – Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma il 16 settembre 2016

Oggetto: Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

Carissimi,

in attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immancabile tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui - naturalmente - non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro.

Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale.

Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un CCNL che guarda al futuro. Senza i lavoratori sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole.

Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro oneroso con l'APE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale!

I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali.

Forse, per alcuni era meglio mollare il CCNL unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a dividere il settore.

Fratemi saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADEL

Basile/Cenciotti

Papajiccia/Cungio

Odone/Modi

Garofalo/Verzico

In attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del ccnl, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immane tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui - naturalmente - non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro. Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale. Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un CCNL che guarda al futuro. Senza i lavoratori

loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro. Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale. Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un CCNL che guarda al futuro. Senza i lavoratori

sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole. Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro onerosa con l'APE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale! I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali. Forse, per alcuni era meglio mollare il ccnl unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a divedere il settore.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADL

Basile/Cenciotti

Paniccia/Curcio

Odone/Modi

Garfalo/Verzicco

TUTELE PER I LAVORATORI IN APPALTO
Articolo 6 del CCNL

Obbligo di applicazione del CCNL Unilaterale a del CCNL FISE (riservato ai lavoratori della Impresa in appalto)

No ad appalti con logica dei servizi a ribasso

Tenuta del ciclo produttivo e del CCNL per tutti i lavoratori del settore

Superata la prescrizione legislativa del Decreto sugli appalti pubblici che non prevede l'obbligo del CCNL di settore

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Vinta la logica del ribasso: uguale lavoro, uguali diritti e uguale salario. Giusta tutela contrattuale per tutti prima di ogni altra cosa

AUMENTI RETRIBUTIVI

In 10 anni di rinnovi contrattuali gli accordi firmati hanno dato oltre 600€ di incremento contrattuale. Nella stessa periodo un collega pari livello degli enti locali ha avuto poco più di 30€ di aumento

120€ di aumento salariale

99€ nella diposito e sulla parte previdenziale

30€ sul Welfare integrativo

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Per il giusto salario e per il giusto lavoro un contratto collettivo nazionale che mette al centro la giusta e concreta tutela economica

AUMENTI RETRIBUTIVI

CCNL	VALORE	PERCENTUALE INCREMENTO						
1	90	130,00	117,00	130,00	117,00	130,00	117,00	130,00
2	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
3	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
4	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
5	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
6	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
7	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
8	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
9	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
10	100	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00

Il settore ottiene un riconoscimento economico dai cittadini in cambio di un lavoro di qualità

FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL SETTORE
Welfare contrattuale

Polizze del Fondo di solidarietà per il Comparto del Settore ambientale. Finalizzato prioritariamente all'esodo agevolato dei dipendenti

Proposizione del lavoratori indoneo in anticipo fino a sette rispetto ai limiti previsti dalla legge Fornero

Operabilità prevista entro i primi mesi del 2018

Dal 1 luglio la azienda verseranno ulteriori 10€ al mese per ogni dipendente al Fondo di solidarietà

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

ISRI in pensione tardi e non in buone condizioni fisiche oggi maggiori tutele sulla salute e, eventualmente, in pensione anticipata

CCIL FIT-CISL UNTRASPORTI FIABOL

CLAUSOLA SOCIALE Jobs act, no grazie!

Anticameralismo della impresa nell'affidamento
a nulla posizione dei servizi:
Articolo 4 del CCNL

Assunzione obbligatoria di tutti i lavoratori
nei centri d'appalto

Obbligo di applicazione del
contratto di tipo ex Ambrosiana

Mantenimento della tutela prevista
dall'articolo 18, abito del Jobs act



RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Annuita per tutti i lavoratori
la minaccia del licenziamento facile
Tutela del lavoro prima di ogni altra cosa

CCIL FIT-CISL UNTRASPORTI FIABOL

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE

Obbligo per le imprese di determinare con le organizzazioni
sindacali aziendali la modalità di espletamento dell'attività lavorativa
per migliorare la qualità del lavoro e la salute dei lavoratori

38 ore settimanali con 34 ore compensative di permessi annuali

Compensazione anche economica
per il maggior orario settimanale

Tetto di 150 ore annue per lo straordinario
con obbligo di contribuzione aziendale
per il superamento

Nessun esubero a fronte dell'aumento
dell'orario di lavoro



RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistata la giusta tutela per i lavoratori
Al centro del contratto la qualità del lavoro

CCIL FIT-CISL UNTRASPORTI FIABOL

PREVIDENZA COMPLEMENTARE OBBLIGATORIA

Obbligo per tutte le aziende che applicano il CCNL FISE/Assamblante
e il CCNL Unitalia di iscrizione a Previdente
di tutti i dipendenti, non assicurati dalla previdenza integrativa

Versamento obbligatorio di 10€ mensili
aggiuntivi per i dipendenti già iscritti al Fondo

Versamento obbligatorio di 10€ mensili
per i dipendenti non iscritti al Fondo

Garanzia pensionistica integrativa
per tutti i 100.000 addetti del settore



RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistato il diritto ad avere un adeguato futuro
Tutela pensionistica prima di ogni altra cosa

CCIL FIT-CISL UNTRASPORTI FIABOL

RIDUZIONE DELL'ORARIO EFFETTIVO PER MIGLIORI SERVIZI!

Nuove norme di lavoro rafforzando il sistema
nazionale d'emerga per il controllo del corretto esercizio
dell'ordine ambientale

77 ore settimanali	Dato massimo orario di lavoro per legge (L. 93 del 2003)	13 ore giornaliere
50 ore settimanali	Dato massimo orario di lavoro nel CCNL 2011/2013	10 ore giornaliere
48 ore settimanali	Dato massimo orario di lavoro nel CCNL	9 ore giornaliere

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Per la tutela della salute dei lavoratori



FASDA – Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA

Fondo FASDA

Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA.

[Download presentazione iscrizione familiari on line](#)

Il Fondo FASDA protegge anche la tua famiglia!

**Adesioni aperte
fino al 31 ottobre
2016**

ACCEDI ALLA TUA AREA RISERVATA

FASDA
Fondo Integrativo di Assistenza
Sanitaria per i Dipendenti
dei servizi
Ambientali

Ricoveri
per grandi
interventi
chirurgici
,
ospedalizz
azione
domiciliar
e, visite
specialist
iche e

accertamenti di alta diagnostica (risonanza, TAC, ecc.), pacchetto maternità, trattamenti fisioterapici, stati di non autosufficienza, ticket per accertamenti diagnostici, diagnosi comparativa e molto altro. A partire dal 2° anno di iscrizione anche igiene orale e cure odontoiatriche.

Un'occasione da non perdere, solo 175 euro all'anno per il coniuge/convivente e 125 euro all'anno ogni figlio!

Per effettuare l'adesione per i tuoi familiari hai tempo fino al 31/10/2016: [accedi alla tua Area Riservata](#) e clicca sul **banner Fondo Fasda**, sotto il menù di sinistra. Potrai pagare il contributo tramite carta di credito, finanziamento a tasso zero* o bonifico bancario.

Non sei ancora registrato? [Registrati subito](#) alla tua Area Riservata e inserisci i tuoi familiari, potranno fruire delle coperture e di tutti i servizi online di UniSalute.

La copertura sanitaria per i tuoi familiari sarà attiva dall'01/10/2016 al 30/09/2017.

Per informazioni e supporto all'adesione, contatta il numero verde gratuito **800 009632** oppure il numero 06 99695785.

* Rateizzazione tramite finanziamento a tasso zero (tan 0,00%; TAEG 0,00%) a seguito di concessione della carta privativa senza supporto plastico "My Cash Card". Esempio: importo totale da finanziare € 300,00 – importo totale dovuto dal Cliente € 300,00 in 9 rate mensili da € 33,33. Zero spese e commissioni di

acquisto.

La restituzione dell'importo finanziato avverrà tramite trattenuta su conto corrente dell'Iscritto Fasda.

Chiarimenti in merito al lavoro domenicale in AMA s.p.a.



Segreterie Nazionali

Spett. le AMA s.p.a.

c.a. Presidente
Dott. Daniele Fortini
c.a. Direttore R.U.
Dott. Saverio Lopez

Roma il 29 luglio 2016

Oggetto: Chiarimenti in merito al lavoro domenicale in AMA s.p.a.

Con la presente, vi evidenziamo che ci stupisce molto sentire e leggere delle dichiarazioni aziendali in merito ad un accordo già sottoscritto con le OO.SS. riguardo il lavoro domenicale in AMA s.p.a., operativo a partire dai prossimi mesi.

Sapete benissimo che non vi è nessun tipo di ipotesi di lavoro in tale direzione convenuta con nessun livello di rappresentanza sindacale e che questo potrà avvenire solo esclusivamente tramite un confronto a livello aziendale in un contesto di riorganizzazione del lavoro e del contratto integrativo aziendale.

Ovviamente, precisato ciò, è evidente che l'ipotesi di Accordo del CCNL dello scorso 9 luglio 2016 non prevede nessuna soluzione diversa dall'attuale CCNL sul lavoro domenicale né tanto meno, sarebbe impossibile farlo, nessun tipo di accordo sul lavoro domenicale di AMA s.p.a.

Tutti noi sappiamo che le dinamiche del CCNL riguardano le aziende nella sola parte economica e normativa nella loro complessità e non prevedono accordi riguardanti le singole aziende.

I lavori contrattuali, peraltro con l'azienda AMA s.p.a. presente, hanno altri obiettivi di natura economica e politico/sindacale e, pertanto, un accordo sul lavoro domenicale in AMA s.p.a. potrà essere previsto dalla sola contrattazione aziendale con successo in quasi tutte le aziende italiane del settore.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Bazile/Cenciotti Panocchia/Curcio Odone/Modi Garofalo/Verzicco

[Download chiarimento.](#)

Con la presente, vi evidenziamo che ci stupisce molto sentire e leggere delle dichiarazioni aziendali in merito ad un

accordo già sottoscritto con le OO.SS. riguardo il lavoro domenicale in AMA s.p.a., operativo a partire dai prossimi mesi.

Sapete benissimo che non vi è nessun tipo di ipotesi di lavoro in tale direzione convenuta con nessun livello di rappresentanza sindacale e che questo potrà avvenire solo esclusivamente tramite un confronto a livello aziendale in un contesto di riorganizzazione del lavoro e del contratto integrativo aziendale.

Ovviamente, precisato ciò, è evidente che l'ipotesi di Accordo del CCNL dello scorso 9 luglio 2016 non prevede nessuna soluzione diversa dall'attuale CCNL sul lavoro domenicale né tanto meno, sarebbe impossibile farlo, nessun tipo di accordo sul lavoro domenicale di AMA s.p.a..

Tutti noi sappiamo che le dinamiche del CCNL riguardano le aziende nella sola parte economica e normativa nella loro complessità e non prevedono accordi riguardanti le singole aziende.

I lavori contrattuali, peraltro con l'azienda AMA s.p.a. presente, hanno altri obiettivi di natura economica e politico/sindacale e, pertanto, un accordo sul lavoro domenicale in AMA s.p.a. potrà essere previsto dalla sola contrattazione aziendale com'è successo in quasi tutte le aziende italiane del settore.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Garofalo/Verzicco

Comunicato – attivata la procedura relativa all'iscrizione dei familiari al Fondo FASDA



Iscrizione dei familiari al Fondo FASDA

Tutti i lavoratori già registrati al sito di Unisalute (circa 28.000) riceveranno un messaggio informativo tramite mail e/o sms.

Di seguito trovate la locandina e il volantino utili da utilizzare per: affissione nelle bacheche aziendali; pubblicazione sui siti associativi; distribuzione ai lavoratori.

[Download Locandina FASDA](#)

[Download Volantino FASDA](#)

Comunicato – Attivo Nazionale FIADEL – Verbale Attivo Nazionale – Intervista al Segretario Generale FIADEL – Francesco GAROFALO



Intervista al

Segretario Generale FIADEL

Francesco GAROFALO

guarda il video [Link](#)

Verbale Attivo Nazionale FIADEL

In data 21 luglio 2016 presso la sede Provinciale FIADEL di Roma si è tenuto l'Attivo Nazionale FIADEL del settore Igiene Ambientale con la presenza del Segretario Generale, dei Segretari Nazionali, Regionali, Provinciali e Quadri sindacali, per la necessaria illustrazione e valutazione dei

Verbali di Ipotesi di Accordo Utilitalia/Ambiente e del Protocollo d'Intesa Fise/Assoambiente, siglati in data 10 e 12 luglio 2016 dalle Delegazioni trattanti di Fp/CGIL , Fit/CISL , UILTrasporti, FIADEL.

Dopo ampia discussione e molteplici interventi , verificato da tutti i presenti ogni lato positivo delle stesure, ed anche esaminato le novità e le difficoltà che saranno presenti nei nuovi testi contrattuali, l'Attivo Nazionale FIADEL ritiene positive le conclusioni a cui sono addivenute le Delegazioni trattanti unitarie soprattutto alla luce del difficile momento e della necessità di avere contratti di settore competitivi che garantiscano Stabilità e Garanzie Occupazionali, Sicurezza e Salute sul lavoro, Welfare contrattuale, adeguamento della parte economica.

L'Attivo Nazionale FIADEL, con votazione unanime, approva il Verbale di Ipotesi di Accordo Utilitalia/Ambiente ed il Protocollo d'Intesa Fise/Assoambiente, inoltre impegna la propria Delegazione trattante a concludere i rinnovi contrattuali e a verificare durante la stesura del testo medesimo le criticità emerse nella riunione odierna, al fine di trovare ogni giusta ed opportuna soluzione, in particolare in ordine alla Salute e Sicurezza sul lavoro, Area Impianti, Carichi di lavoro, chiarimenti sui DPI.
E quindi si impegna a definire al più presto l'intero assetto contrattuale.

**Attivo Nazionale FIADEL
settore Ambiente – Roma, 21**

Luglio 2016.

Spett.li



Segretari Regionali , Provinciali, Aziendali.

Giovedì 21 luglio, alle ore 10.30, presso la sede Provinciale FIADEL di Roma in Via Laodicea 7, si terrà l'Attivo Nazionale del settore Igiene Ambientale con lo scopo di illustrare e valutare le ipotesi di rinnovo contrattuale dei CCNL Fise/Assoambiente e Utilitalia/Ambiente.

**Comunicato stampa –
Segretario Generale FIADEL
Francesco GAROFALO**

Comunicato stampa 11 luglio 2016

In questi giorni abbiamo portato avanti estenuanti trattative per raggiungere l'obiettivo di salvaguardare, quanto più possibile, le clausole sociali, e rimarcare con forza i punti da noi rivendicati, incontrando sin troppe difficoltà, considerata anche la necessità di fronteggiare l'ostilità di

una delegazione trattante che ha fatto del tutto per mantenere le proprie posizioni.

Tale atteggiamento ci ha indotto a prendere iniziative di grande lotta, uscendo con 2 scioperi che hanno segnato lo sblocco di tali condizioni, che erano molto critiche nei confronti di un futuro concreto e di una dignità lavorativa per tutti i lavoratori e lavoratrici coinvolti.

Pertanto, pur rendendomi conto di non avere ottenuto il massimo, ritengo che – rispetto ad uno scenario piuttosto negativo per il nostro Paese, dove è negata a migliaia di lavoratori la certezza di avere un Contratto Nazionale – i sacrifici che tutti noi abbiamo fatto per sbloccare la situazione, siano stati almeno in parte ripagati dall'accordo raggiunto questa notte in Utilitalia.

Esso, infatti, rafforza la nostra fiducia affinché si giunga a stipulare un contratto che dia ai lavoratori e alle lavoratrici del settore una continuità occupazionale e una dignità professionale, sempre che l'incontro che si sta tenendo in FISE possa confermare quanto già siglato con Utilitalia, rafforzandolo con quelle clausole sociali di cui i lavoratori e lavoratrici del settore privato hanno più bisogno, in quanto le loro aziende sono soggette a continui cambi di appalti.

Segretario Generale FIADEL

Francesco Garofalo



Comunicato – 10 Luglio 2016 – Ipotesi di Verbale di Accordo CCNL Utilitalia/Ambiente.



Ipotesi di Verbale di Accordo CCNL Utilitalia/Ambiente – 2016/2019

Roma, 10 Luglio 2016

[Download](#)



Vittorio d'ALBERO – Luigi VERZICCO